

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

13 MAR. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

13 MAR. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

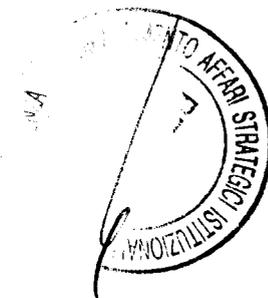
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 349

OGGETTO: INTERVENTI FINANZIARI VOLTI ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO ACCUMULATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE FINO AL 1999



OGGETTO: Interventi finanziari volti all'avvio del processo di ripianamento dei disavanzi accumulati dal servizio sanitario regionale fino al 1999.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTA la D.G.R. n. 45/2001, avente per oggetto una "operazione di cartolarizzazione di crediti futuri relativi alle risorse a carico dello Stato per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a) della L. 30/4/99, n. 130, finalizzata al parziale ripianamento dei disavanzi di parte corrente del servizio sanitario regionale";

TENUTO CONTO del verbale n. 7 del 13 febbraio 2001 dal quale risulta che la Giunta regionale, a seguito di una nota a firma dell'Assessore al Bilancio e presentata dal Presidente della Giunta stessa, approva la riduzione dell'importo inizialmente deliberato dell'operazione di cartolarizzazione, portandolo da 1 miliardo a 500 milioni di Euro in considerazione delle contestuali iniziative del Governo finalizzate ad una rapida erogazione di una prima quota delle somme dovute alle Regioni ed oggetto dell'operazione stessa;

VISTO il Decreto legge n. 17 del 19 febbraio 2001 con il quale sono assegnati alle regioni, a titolo di acconto sulle somme spettanti per il ripiano dei disavanzi di parte corrente al 31 dicembre 1994, nonché di quelli relativi agli anni 1995-1999, gli importi indicati nella tab. A allegata al citato decreto legge;

CONSIDERATO che dei suddetti importi, la quota prevista per la Regione Lazio - già oggetto dell'operazione di cartolarizzazione sopra richiamata - pari a 1.210 miliardi di lire, sarà disponibile in tempi brevi, ancorché non definiti, e comunque per un importo parziale pari a lire 484.067.500.000 corrispondente alla parte non cartolarizzata;

ATTESO che il 22 febbraio 2001, si è chiusa l'operazione di cartolarizzazione con l'incasso dell'importo netto pari ad Euro 434.546.843 corrispondenti a lire 841.400.015.696;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Economia e Finanze n.40/b del 26 febbraio 2001, su conforme orientamento dell'Assessore al Bilancio, con la quale, sulla base delle informazioni fornite dagli istituti tesorieri delle Aziende USL ed Ospedaliere, si dispone di utilizzare l'importo sopra indicato come segue:

1) lire 761.041.136.577 vincolate al ripianamento della quota ad oggi utilizzata dell'anticipazione di cassa relativa alla gestione liquidatoria, anni 1994 e precedenti;

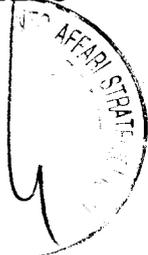
2) lire 80.358.879.118 vincolate al parziale ripianamento dell'anticipazione straordinaria a garanzia dei pignoramenti in essere alla data del 11 maggio 1999;

in quanto entrambe particolarmente onerose sia per effetto dei livelli di tasso applicati che del previsto meccanismo di capitalizzazione trimestrale degli interessi;



- ATTESO che, dopo il ripianamento delle anticipazioni sopra indicate, le Aziende USL ed Ospedaliere hanno un'esposizione debitoria per anticipazioni straordinarie di cassa nei confronti del proprio tesoriere, al mese di febbraio 2001, per ulteriori 1000 miliardi di lire circa, ad un tasso pari a "Ribor lettera a un mese" aumentato di 0,50 punti percentuali;
- RILEVATO altresì, che sul conto ordinario di tesoreria delle Aziende sanitarie somme ingenti sono indisponibili per effetto di pignoramenti in corso. In particolare, alla data del 19 febbraio 2001 nei confronti di 11 aziende sanitarie risultavano pignoramenti in corso per una somma complessiva di lire 94.933.535.713;
- RILEVATO altresì che, la Regione deve ancora erogare alle strutture ospedaliere da essa direttamente finanziate somme residue relative agli anni 1995-1999, pari a 348.514.174.000 secondo quanto indicato dal Dipartimento Servizio Sanitario Regionale - Area 10E;
- VISTA la D.G.R. n. 2527 del 12/12/2000 con la quale la Giunta Regionale ha sottoposto al Consiglio Regionale la proposta di legge di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001, che autorizza la Regione a ricorrere a forme di indebitamento per l'importo di L. 1.000 miliardi, finalizzati alla parziale copertura della quota a carico della Regione dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale;
- VISTA la legge regionale n. 3 del 12 gennaio 2001 che autorizza l'esercizio provvisorio per l'anno 2001;
- CONSIDERATI i tempi tecnici necessari ad attivare la procedura richiesta dalle possibili operazioni finanziarie finalizzate al reperimento delle risorse per un importo fino a 1.000 miliardi di lire;
- RAVVISATA la necessità, non ulteriormente procrastinabile, di mettere a disposizione del Sistema Sanitario Regionale, in tempi rapidi, risorse finanziarie in misura significativa da destinare alla regolazione della situazione debitoria pregressa nei confronti dei fornitori;
- VALUTATA la possibilità di autorizzare le Aziende USL ed Ospedaliere del Lazio ad aprire ulteriori anticipazioni straordinarie con i propri istituti tesorieri per un importo massimo di Lire 1.500.000.000.000 ad un tasso non superiore a Euribor lettera mese + 0,50 punti percentuali;
- CONSIDERATA l'opportunità di acquisire un'anticipazione straordinaria presso il tesoriere regionale, con oneri a carico del bilancio regionale, fino ad un importo massimo di lire 1.000 miliardi, che potrà trovare copertura con la quota parte dei trasferimenti statali relativi alla seconda annualità così come risultante nella Tab. A allegata alla Legge 388/2000 (legge finanziaria 2001);
- ATTESO che al momento dell'estinzione, da parte della Regione, delle anticipazioni concesse alle Aziende USL ed Ospedaliere, corrisponde la riduzione dei crediti dalle stesse vantate nei confronti della Regione Lazio e quindi del deficit, così come nel caso dell'erogazione diretta di risorse a loro vantaggio, finalizzate alla copertura dei disavanzi;

ATTESO



- ATTESO altresì, che per effetto della manovra finanziaria sopra indicata, il deficit complessivo delle aziende USL ed Ospedaliere risulterà diminuito di un importo corrispondente ad almeno 3.300 miliardi di lire;
- VISTO l'art. 19 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 che attribuisce ai dirigenti regionali l'esercizio dei poteri di spesa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 del 6 luglio 1999 che regola le predette attribuzioni nell'ambito dei diversi livelli dirigenziali;
- VISTA la L. 127/97;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

1. Di autorizzare le Aziende USL ed Ospedaliere del Lazio ad aprire ulteriori ^{me}anticipazioni straordinarie con i propri istituti tesorieri per un importo massimo di Lire 1.500.000.000.000 ad un tasso non superiore a Euribor lettera mese + 0,50 punti percentuali, finalizzata ad immettere liquidità immediata nel sistema sanitario. Tale importo è destinato:
 - A) per lire 200 miliardi alla copertura dei disavanzi relativi agli anni 1994 e precedenti;
 - B) per lire 300 miliardi a garanzia dei pignoramenti successivi alla data dell'11.5.99;
 - C) per lire 1000 miliardi alla copertura dei disavanzi successivi al 1995;
2. di autorizzare, ~~la~~ a seguito dell'approvazione delle nuove norme inserite allo scopo nella proposta di bilancio per il 2001, ~~di~~ l'acquisizione di un'anticipazione straordinaria presso il tesoriere regionale, con oneri a carico del bilancio regionale, fino ad un importo massimo di lire 1.000 miliardi e qualora risulti nel complesso economicamente più conveniente, finalizzata al ripianamento di una prima quota delle anticipazioni straordinarie in essere a carico dei bilanci delle Aziende USL ed Ospedaliere, che troverà copertura con la quota parte dei trasferimenti statali relativi alla seconda annualità così come indicata nella Tab. A allegata alla Legge 388/2000 (legge finanziaria 2001);
3. Di autorizzare il Dipartimento Economia e Finanza ad individuare e realizzare le operazioni finanziarie necessarie ad acquisire ulteriori risorse fino ad un importo di 1.000 miliardi, coerentemente con quanto indicato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001, secondo tempi e modalità che valuterà più convenienti ed opportune al fine di ridurre il costo dell'indebitamento complessivo del sistema sanitario regionale, finalizzate all'estinzione delle anticipazioni straordinarie concesse alle Aziende USL ed Ospedaliere;
4. Di autorizzare il Dipartimento Economia e Finanza a procedere all'attribuzione alle singole Aziende USL ed Ospedaliere, delle quote loro spettanti a valere sulle risorse complessivamente acquisite, sulla base dell'ammontare delle fatture autorizzate al pagamento da ciascuna azienda - come dalle stesse formalmente comunicato- quale indicatore della effettiva capacità di utilizzo delle risorse rese disponibili, nonché della necessità di "reintegrare la cassa corrente della spesa farmaceutica a valere sui disavanzi della farmaceutica anni 1995-1999" sulla base dei dati forniti dal Dipartimento Servizio Sanitario Regionale - Area 10E.
5. Di riservare una quota pari a 150 miliardi di lire, a valere sulle risorse che perverranno dallo Stato ai sensi del D.L. 17/2001, ad una prima copertura degli importi dovuti alle strutture ospedaliere direttamente finanziate dalla Regione, riferiti agli anni 1995-1999.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
17 5 MAR. 2001

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



REGIONE LAZIO

DETERMINAZIONE

cc/40/B del **26 FEB. 2001**

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

DIPARTIMENTO	1	STRUTTURA PROPONENTE: AREA2/G	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO	IL DIRIGENTE DELL'AREA
	DIRIGENTE COMPETENTE: Dott. G. Magrini	D.ssa M. Cipriani <i>M. Cipriani</i> (23.2.2001)		
	Prot. n. del	OGGETTO: Utilizzazione delle somme rinvenienti dall'operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della D.G.R. n. 45/2001, per Lire 841.400.015.696 - Cap. 41625 - Esercizio finanziario 2001.		
	Con impegno contabile <input checked="" type="checkbox"/>	Senza impegno contabile <input type="checkbox"/>		
	L'ESTENSORE D.ssa Grazia M. Traina <i>Grazia M. Traina</i> (23/2/2001)	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Dott. Guido Magrini <i>Guido Magrini</i> (26.02.01)	FIRMA DI CONCERTO
	VISTO annotazione impegno di spesa <i>[Signature]</i>		NOTE	
	Data esecutività	

2	Data di ricezione	Protocollo
---	-------------------------	------------------

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZA	Anno finanziario	C. oR. P	Capitolo	Impegno		Stanziamiento Bilancio	Impegni Precedenti	Firma
				n.	data			
Data registrazione impegno di spesa:								
Note								
.....								
.....								
.....								
L'ESTENSORE			IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			IL DIRIGENTE COMPETENTE		
.....				

OGGETTO: Utilizzazione delle somme rinvenienti dall'operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della D.G.R. n. 45/2001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge regionale del 12 gennaio 2001, n. 3 che autorizza l'esercizio provvisorio per l'anno 2001;
- VISTO l'art. 19 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 che attribuisce ai dirigenti regionali l'esercizio dei poteri di spesa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 del 6 luglio 1999 che regola le predette attribuzioni nell'ambito dei diversi livelli dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 45/2001, avente per oggetto una "operazione di cartolarizzazione di crediti futuri relativi alle risorse a carico dello Stato per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a) della L. 30/4/99, n. 130, finalizzata al parziale ripianamento dei disavanzi di parte corrente del servizio sanitario regionale";
- VISTO il verbale n. 7 del 13 febbraio 2001 dal quale risulta che la Giunta regionale, a seguito di una nota a firma dell'Assessore al Bilancio e presentata dal Presidente della Giunta stessa, approva la riduzione dell'importo inizialmente deliberato dell'operazione di cartolarizzazione, portandolo da 1 miliardo a 500 milioni di Euro tenuto conto delle contestuali iniziative del Governo finalizzate ad una rapida erogazione di una prima quota delle somme dovute alle Regioni ed oggetto dell'operazione stessa;
- CONSIDERATO che attualmente le Aziende Unità Sanitarie Locali ed Ospedaliere, su autorizzazione della Giunta Regionale, hanno acquisito, tra le altre, anticipazioni finanziarie straordinarie presso i propri tesorieri finalizzate all'avvio dell'estinzione delle passività in essere al 31.12.1994, ad un tasso pari a "Ribor lettera a un mese" aumentato di 0,85 punti percentuali;
- RITENUTO opportuno procedere al più presto all'estinzione di dette anticipazioni, particolarmente onerose sia per effetto della capitalizzazione trimestrale degli interessi che delle condizioni di tasso non più convenienti;
- CONSIDERATO che l'importo netto rinveniente dall'operazione di cartolarizzazione, ammonta ad Euro 434.546.843 corrispondenti a lire 841.400.015.696;
- VISTA la comunicazione della Banca di Roma del 22/02/2001, con la quale, in qualità di Istituto tesoriere delle Aziende sanitarie sotto indicate, specifica per ciascuna Azienda lo stato dell'anticipazione, indicando l'importo del fido utilizzato alla data del 22 febbraio 2001, comprensivo degli interessi maturati fino alla data del 31.12.2000, come segue:
- | | |
|--------------------|---------------------|
| Azienda USL Roma B | L. 79.778.856.163; |
| Azienda USL Roma C | L. 42.136.615.866; |
| Azienda USL Roma D | L. 187.829.010.927; |
| Azienda USL Roma E | L. 27.964.714.161; |
| Azienda USL Roma G | L. 87.456.232.519; |
| Azienda USL Roma H | L. 53.206.611.712; |

Azienda USL Frosinone	L. 78.163.190.397;
Azienda USL Latina	L. 27.258.104.116;
Azienda USL Viterbo	L. 49.813.703.653;
Azienda Ospedaliera. S. Camillo/Forlanini	L. 1.209.576.278;
Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri	L. 127.907.567;
per un totale di Lire	L. 634.944.523.359;

VISTA la comunicazione del 16/02/2001 della Banca di Credito Cooperativo di Roma, Istituto tesoriere dell'Azienda USL Roma F, nella quale è indicato in L. 15.191.314.613 lo stato di utilizzo dell'anticipazione alla data del 16/02/2001, comprensivo degli interessi maturati fino alla data del 31.12.2000;

VISTA la comunicazione del 12/02/2001 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Istituto tesoriere dell'Azienda USL di Rieti, nella quale è indicato in L. 12.334.312.596 lo stato di utilizzo dell'anticipazione alla data del 31/01/2001, comprensivo degli interessi maturati fino alla data del 31.12.2000;

VISTA la comunicazione del 17.01.2001 della CARISBO, Istituto tesoriere dell'Azienda USL Roma A, nella quale è indicato in L. 98.570.986.009 lo stato di utilizzo dell'anticipazione alla data del 31/12/2000;

ATTESO che degli 841.400.015.696 di lire, dopo il rimborso delle somme sopra indicate, residuano 80.358.879.119 di lire;

CONSIDERATO che dalla documentazione agli atti della struttura proponente, oltre l'anticipazione finanziaria straordinaria finalizzata all'avvio dell'estinzione delle passività in essere al 31.12.1994, esiste un'ulteriore anticipazione straordinaria, concessa alle Aziende USL ed Ospedaliere a copertura dei pignoramenti rilevati alla data dell'11 maggio 1999, la quale risulta utilizzata nella misura sotto indicata, comprensiva degli interessi maturati fino al 31.12.2000:

Azienda USL Roma A	L. 0;
Azienda USL Roma B	L. 13.377.801.044;
Azienda USL Roma C	L. 81.490.433.603;
Azienda USL Roma D	L. 18.157.877.252;
Azienda USL Roma E	L. 15.770.777.253;
Azienda USL Roma F	L. 218.357.891;
Azienda USL Roma G	L. 1.781.411.321;
Azienda USL Roma H	L. 4.413.167.292;
Azienda USL Frosinone	L. 16.349.074.429;
Azienda USL Latina	L. 10.499.306.208;
Azienda USL Rieti	L. 0;
Azienda USL Viterbo	L. 11.649.245.205;
Azienda Ospedaliera. S. Camillo/Forlanini	L. 62.411.757.744;
Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri	L. 23.241.091;
per un totale di Lire	L. 236.142.450.333;

CONSIDERATO che la somma di lire 80.358.879.119 è sufficiente a ripianare parzialmente - nella misura del 34% (*) l'anticipazione straordinaria sopra indicata, per la quale è prevista l'applicazione di un tasso pari a "Ribor lettera a un mese" aumentato di 0,50 punti percentuali, con capitalizzazione trimestrale;

34,0298
 (*) esattamente 34,02983%
 wf

VISTA la nota dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie che nel condividere la tipologia di utilizzo delle somme derivanti dall'operazione di cartolarizzazione, ne sottolinea l'opportunità e la convenienza in considerazione dei livelli di tasso applicati sulle anticipazioni straordinarie in vigore;

VISTA la L. 127/97;

DETERMINA

1. Di impegnare, la somma complessiva di lire 841.400.015.695 sul capitolo 41625/2001, che presenta la necessaria disponibilità;
2. Di liquidare ed erogare a favore delle Aziende Unità Sanitarie Locali ed Ospedaliere del Lazio, la somma nella misura a fianco di ciascuna sotto indicata finalizzate a:
 - a) Ripianare l'esposizione dell'anticipazione di cassa relativa alla gestione liquidatoria, anni 1994 e precedenti:

Azienda USL Roma A	L. 98.570.986.009;
Azienda USL Roma B	L. 79.778.856.163;
Azienda USL Roma C	L. 42.136.615.866;
Azienda USL Roma D	L. 187.829.010.927;
Azienda USL Roma E	L. 27.964.714.161;
Azienda USL Roma F	L. 15.191.314.613;
Azienda USL Roma G	L. 87.456.232.519;
Azienda USL Roma H	L. 53.206.611.712;
Azienda USL Frosinone	L. 78.163.190.397;
Azienda USL Latina	L. 27.258.104.116;
Azienda USL Rieti	L. 12.334.312.596;
Azienda USL Viterbo	L. 49.813.703.653;
Azienda Ospedaliera. S. Camillo/Forlanini	L. 1.209.576.278;
Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri	L. 127.907.567;
per un totale di Lire	L. 761.041.136.577

- b) Ripianare parzialmente l'anticipazione straordinaria a copertura dei pignoramenti alla data dell'11 maggio 1999:

Azienda USL Roma A	L. 0;
Azienda USL Roma B	L. 4.552.443.220;
Azienda USL Roma C	L. 27.731.057.648;
Azienda USL Roma D	L. 6.179.095.123;
Azienda USL Roma E	L. 5.366.769.004;
Azienda USL Roma F	L. 74.306.823;
Azienda USL Roma G	L. 606.211.280;
Azienda USL Roma H	L. 1.501.793.415;
Azienda USL Frosinone	L. 5.563.562.561 <i>mk</i>
Azienda USL Latina	L. 3.572.896.263;
Azienda USL Rieti	L. 0;
Azienda USL Viterbo	L. 3.964.218.572;
Azienda Ospedaliera. S. Camillo/Forlanini	L. 21.238.616.306;
Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri	L. 7.908.904;
per un totale di Lire	L. 80.358.879.118 <i>mk</i>

La presente determinazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127/97.